



Allegato A2

SCHEMA AUTOCERTIFICAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE

Comune di Ponte nelle Alpi Prov. BLSi tratta di ☐ Nuovo Piano ☒ Aggiornamento del Piano

Provvedimento di approvazione nuovo Piano/aggiornamento del Piano _____

☒ Piano Comunale ☐ Intercomunale ☐ Funzione Associata PC L.R. n. 18/2022

SI DICHIARA CHE:

Inquadramento del territorio	
Il Piano è stato redatto tenendo conto di quanto definito nelle pianificazioni territoriali esistenti (es. piani urbanistici, paesaggistici, piani di gestione del rischio alluvioni) che insistono sul territorio	
Il Piano è stato redatto tenendo conto della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) per l’insediamento urbano	☒ SI ☐ NON ELABORATA
Nel Piano è indicata l’ubicazione delle discariche e degli altri elementi utili alla gestione dei rifiuti e macerie derivanti da un evento calamitoso (impianti di discarica, impianti recupero inerti, impianti stoccaggio, aree presso le quali sia possibile attrezzare siti di deposito temporaneo, cave inattive, impianti di trattamento chimico, fisico, biologico, impianti di trattamento veicoli a fine vita, depuratori)	☒ SI ☐ NO
Nel Piano sono stati esaminati i seguenti Rischi:	
Rischio Idrogeologico e Idraulico	☒ SI ☐ NON PRESENTE ¹
Gli scenari di rischio idraulico e idrogeologico sono stati definiti tenendo conto delle aree a pericolosità riportate nei Piani stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) predisposti dalle Autorità di bacino distrettuali e di eventuali approfondimenti locali	☒ SI ☐ NO
Rischio Neve	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio Mareggiate	☐ SI ☒ NON PRESENTE
Rischio Sismico	☒ SI ☐ NON PRESENTE
L’esame del rischio sismico è stato effettuato sulla base degli studi di microzonazione sismica	☒ SI ☐ NON ELABORATI
Rischio Black Out	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio incidenti stradali	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio Incendio Boschivo	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio Incendio Boschivo di Interfaccia	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio Crollo Dighe	☒ SI ☐ NON PRESENTE

¹ Per “non presente” si intende che il rischio non è presente nel territorio oggetto del Piano

6cfa491b



Allegato A2

Se presente il rischio dighe sono stati considerati gli scenari utili alla definizione dei piani di emergenza dighe (PED)	☒ SI ☐ NO
Rischio Maremoto	☐ SI ☒ NON PRESENTE
Rischio Valanghe	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio Aziende Incidenti Rilevanti	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio Trasporto di sostanze pericolose	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio idropotabile	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Rischio radiologico e nucleare	☒ SI ☐ NON PRESENTE
Altri rischi eventualmente presenti sul territorio comunale la cui pianificazione è in competenza di altri soggetti	
Rischio Altra Tipologia considerata: Sanitario, Incendio Urbano	
Rischio Altra Tipologia considerata:	
Modello d'intervento	
Organizzazione della struttura di protezione civile	
Sono state individuate adeguate procedure per allertamento del sistema comunale di protezione civile in relazione ai diversi scenari di rischio presenti nel Piano	SI
È stato previsto e sono stati individuati i Responsabili, e loro Sostituti, dell'Ufficio Tecnico, Polizia Locale ed Ufficio Protezione Civile, da inviare, quando necessario, presso il Posto di Comando Avanzato del Comando dei Vigili del Fuoco per fornire il supporto dell'organizzazione comunale alle operazioni di ricerca e soccorso e messa in sicurezza coordinate dal CNVVF	SI
È stata individuata la sede del COC ed un'eventuale sede alternativa anche non permanente in caso di inagibilità della sede del COC o di difficoltà di accesso allo stesso a seguito dell'evento	SI
È stata individuata l'organizzazione del COC mediante Funzioni di supporto e individuazione dei soggetti responsabili	SI
Elementi strategici operativi della pianificazione comunale	
È stata individuata almeno un'area di ricovero e una di ammassamento soccorritori e risorse (anche mediante convenzioni con Comuni limitrofi)	SI
Procedure operative	
È stato definito il sistema di allertamento sulla base con il modello di allertamento del CFD	SI
Sono state adottate per ogni tipologia di rischio specifiche procedure operative con l'individuazione dei soggetti responsabili e le azioni da compiere per le diverse fasi	SI
Sono stati individuati i canali informativi per la comunicazione istituzionale alla popolazione in emergenza	SI
Partecipazione dei cittadini e del volontariato all'attività di pianificazione	
È stato realizzato un percorso di partecipazione dei cittadini e del volontariato ai fini dell'elaborazione o dell'aggiornamento del Piano	SI
Cartografia	
Sono disponibili presso il Comune le stampe delle cartografie del Piano per l'utilizzo durante le emergenze	SI
Allegati	



Allegato A2

Scheda COC
Scheda caratterizzazione dell'area per l'idoneità del sito" di cui alle "Indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza" del Capo Dipartimento del 31 marzo 2015 per le Aree di ammassamento soccorritori e risorse individuate nel Piano

La... Levorato Elena nella sua qualità di Sindaco del Comune di Ponte nelle Alpi (BL)
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DDR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la
propria responsabilità che quanto dichiarato nella presente scheda corrisponde a verità.

Si sottolinea che tale scheda contiene una lista di verifica inerente solo alcuni degli elementi essenziali del
Piano di protezione civile, pertanto non deve intendersi quale sostituto di quanto definito dalle Linee guida
regionali in vigore inerenti la redazione del Piano comunale/intercomunale di protezione civile.

Il Referente della F1

Il Sindaco



6cfa491b

